

Documento della federazione sindacale CGIL-CISL-UIL

Il sindacato incalza la Regione sul terreno dei problemi reali

Oltre che sul documento nazionale i lavoratori sono chiamati a pronunciarsi sull'ipotesi di piattaforma regionale - Assemblee di tutte le categorie - Telegramma di solidarietà alla DC

Con la convocazione delle assemblee nei luoghi di lavoro, è cominciata la consultazione dei lavoratori che, oltre a pronunciarsi sul documento del direttivo nazionale, sono chiamati a discutere le ipotesi di piattaforma che la segreteria regionale intende presentare alle forze politiche per contribuire alla definizione del programma della nuova giunta regionale.

Il documento, valutato positivamente dal consiglio regionale della federazione CGIL, CISL, UIL, considera con preoccupazione il profilarsi di difficoltà e di tempi lunghi per il superamento della crisi del governo nazionale e di quello regionale. Ciò contrasta, infatti, con l'esigenza delle classi lavoratrici di decisioni rapide quanto efficaci per contenere e ribaltare la critica situazione.

Questa esigenza — si afferma nel documento — è stata espressa con forza negli ultimi mesi dalle lotte dei lavoratori campani, i quali, rifiutando una evoluzione della crisi che accumulasse nelle aree meridionali crescenti disoccupazione ed emarginazione, rivendicano, con l'intero movimento sindacale, nazionale una politica economica espansiva.

In questo senso vanno le ultime posizioni assunte dal direttivo della federazione nazionale, sulle quali è aperto il confronto con le forze politiche nella fase di formazione del programma del nuovo governo, al quale, indipendentemente dalla formula e delle forze che lo sosterranno, saranno riproposte. Tali posizioni sono giudicate dalle strutture sindacali campane come lo sviluppo necessa-

rio delle politiche di cambiamento da lungo tempo perseguite dal movimento dei lavoratori e complessivamente rispondenti all'obiettivo prioritario del pieno impegno attraverso lo sviluppo del Mezzogiorno.

In particolare la federazione regionale sottolinea nel documento le connessioni realizzate nella proposta sindacale tra azione per l'emergenza, costituita dai punti di crisi settoriali e dalle azioni di garanzia, e sviluppo, difficoltà, e quella a medio termine per la realizzazione di più equilibrati assetti strutturali. Connessioni che determinano il convinto schieramento del sindacato come una forza che non solo propone come rimedio alla crisi il rilancio di una seria politica economica, ma che si è dichiarata disponibile, in presenza di istanzialità e coerenza ad assumere una linea di condotta coerente ed omogenea con le grandi finalità di sviluppo equilibrato e di massimo occupazione.

La mobilitazione sulla linea complessiva del movimento è tesa, da un lato, ad imporre, nell'attuale difficile fase del confronto politico e sociale, le ragioni e le finalità delle proprie posizioni nell'interesse dei lavoratori occupati e disoccupati, e di quelli emarginati e, dall'altro, ad estendere la penetrazione tra masse popolari e di lavoratori sempre più vasti. Essa acquista significati particolari in Campania sia per la crisi politica che vi è aperta, sia per l'esigenza di produrre uno sforzo volto alla realizzazione di un assetto diverso e più adeguato delle istituzioni locali in vista degli imprevisti compiti che la gestione strategica assegna alle autonomie locali ed in primo luogo all'ente Regionale.

La federazione regionale ritiene infatti — prosegue il documento — che la programmazione, perseguita dal sindacato come processo articolato ad alta partecipazione e non come processo autoritario ed autoritario, possa essere realizzata solo attraverso una accresciuta funzionalità di tutti i livelli di gestione autonoma locale. In particolare, nelle contrattazioni per la soluzione della crisi politica regionale, dovranno essere considerate le esigenze delle strutture intermedie. Comunità (municipali) e di efficienza operativa, la cui soluzione è prerogativa dei dirigenti organizzati all'interno amministrativa della Regione ed è condizione senza la quale non appare possibile realizzazione di una politica che ha motivato la riforma regionale.

In particolare in Campania è necessario che le strutture acquisite la capacità necessaria per porsi come elemento di iniziativa nella determinazione degli obiettivi e degli strumenti di programmazione economica nazionale e per predisporre e coordinare nell'attuazione, programmi di sviluppo economico regionale e che in nessun modo potranno essere realizzati senza una profonda revisione delle strutture e dei meccanismi amministrativi a livello centrale, regionale e locale.

Ieri, intanto, la segreteria sindacale della federazione regionale unitaria ha inviato un telegramma di condanna per gli attentati contro sedi della DC alla segreteria napoletana di questo partito. Nel telegramma viene rinnovato l'impegno di lotta antifascista e la condanna di ogni violenza.

Improvvisa e preoccupante iniziativa durante l'istruttoria formale

La procura generale interviene avocando il processo delle TPN

Colpo di scena nel procedimento per lo scandalo TPN: il procuratore generale Dr. Ugo Caristo ha improvvisamente avocato a sé le funzioni finora svolte dal procuratore della Repubblica, nel processo istruttoria che vede coinvolte sotto pesanti accuse di spaccatura e di sperpero le passate gestioni (da Laura fino al '75) dell'azienda di trasporti di proprietà del Comune di Napoli (azionista unico).

L'amministrazione comunale, come è noto, ha deciso da tempo di scegliere il consiglio di amministrazione e di liquidare la Società per azioni, trasformandola — con il concorso dell'amministrazione provinciale e di numerosi altri Comuni delle provincie di Napoli e Caserta — in un consorzio per la gestione dei trasporti pubblici.

L'inchiesta giudiziaria, dopo le prime indagini (sul finire del '75) del sostituto Italo Ormanni, fu affidata al giudice istruttore Dr. Francesco Schettino; con l'iniziativa del procuratore generale sono stati privati delle loro funzioni in questo processo il procuratore capo, Dr. Spinelli, e il sostituto Ormanni.

L'iniziativa appare eccezionale e singolare, verificandosi dopo che l'istruttoria formale, avviata da tempo, ha avuto clamorosi sviluppi, ed anche perché non rientra nella prassi che il procuratore generale estrometta in questi casi il procuratore della Repubblica. L'intervento è destinato, inoltre, a sollevare inquietanti interrogativi in una opinione pubblica che, da quando tempo che si è fatta finalmente piena luce su tutti gli aspetti di quel «bubbone» clientelare che furono le Tranvie Provinciali.

Non si può fare a meno di notare che il passo autoritario della procura generale segue di poco ad un ulteriore allargamento delle indagini, che ha portato di recente alla incriminazione dei componenti di un precedente consiglio di amministrazione della società. Si tratta di quello che era in carica quando andò in porto l'affare «SIPU IA» e quando scomparvero senza lasciare tracce ingenti somme stanziare per la ristrutturazione degli impianti. Due avvisi di reato furono emessi dal Dr. Schettino nel dicembre scorso per appropriazione indebita e per malversazione nei confronti di sette persone: Andrea Pranzataro, Armando Izzo, Alfredo Pacelli e Francesco Cattapano (componenti dc), nonché Felice Capone, Quirino Russo e Mario Del Vecchio (rispettivamente rappresentanti del PSI, PSDI e PRI).

Non si trovano, infatti, tracce di come furono spesi 300 milioni stanziati dal Comune di Napoli per ampliare e migliorare gli impianti; ed è tutta da chiarire l'operazione Sipuia, cioè l'anticipata rescissione dell'appalto con questa ditta che comportò il pagamento di un miliardo (titolo della Sipuia era l'on. Giuseppe Alessandrini) con l'aggiunta di 400 milioni per risarcimento danni.

A proposito delle nomine in consiglio comunale

Non s'attenua la polemica sul connubio tra DC e DN

Il segretario Tesorone sfugge e non rilascia dichiarazioni. Il consigliere Tesorone ammette lo sbaglio di aver ignorato il PLI - Si dimette il segretario provinciale del PRI

Non tendono a spegnersi le polemiche sul grave comportamento tenuto in consiglio comunale dal gruppo dc in occasione delle nomine.

Le critiche sollevate ieri da Grippo e dai gullottiani per come si sono comportati i loro compagni di partito hanno contribuito a far agitare ancora di più le acque in casa democristiana.

I segni delle difficoltà che incontra oggi la DC nel giustificare la scelta di «ignorare» il PLI e di «recuperare» nell'area democratica la destra nazionale, non mancano. A tutt'oggi non c'è stata una replica ufficiale al telegramma del capogruppo al consiglio regionale, Ugo Grippo. Il segretario provinciale della DC, avvocato Raffaele Russo, sfugge e non rilascia dichiarazioni.

Subito dopo il voto per le nomine, inoltre, il gruppo di «Alternativa» ha convocato un'assemblea a cui parteciparono tutti i componenti del cartello sia a livello provinciale che regionale. Al centro dell'incontro ci sarà la discussione sull'attuale situazione politica, ma buona parte della riunione sarà dedicata certamente all'atteggiamento assunto dal gruppo dc in consiglio comunale.

E' dunque questo gruppo ad essere al centro dell'attenzione e delle polemiche. E nel gruppo stesso non mancano i contrasti.

«Si è vero» — ammette il consigliere comunale dc Diego Tesorone, di «Alternativa» — all'interno del gruppo, specialmente dopo la vicenda delle nomine, c'è molta confusione. Ma la situazione — aggiunge — si va evolvendo».

In che senso? «Siamo rimasti molto amareggiati» — continua — dal fatto che la DC abbia nominato, nei vari organismi, dei consiglieri comunali e non degli esperti, come hanno fatto tutti gli altri partiti. In questo modo, diamo veramente l'idea di un partito che vuole ad ogni costo occupare il potere».

Un altro elemento, dunque, arricchisce la polemica. E' per quanto riguarda l'abbraccio con DN?

«A questo proposito» — continua Tesorone — «una risposta la vogliamo anche noi dal segretario provinciale (Raffaele Russo, quindi, è chiamato di nuovo in causa, n.d.r.). Chiedere la porta in faccia al PLI, scegliere di non incontrarsi mai con questo partito, non è stata una decisione felice. Il fatto che ha lasciato perplessi, siamo stati colti di sorpresa».

Resta il fatto, però, che la decisione di scambiare i voti con DN è stata presa alla unanimità dal gruppo democristiano. Ma anche questo è un sintomo delle contraddizioni in cui si dimena questo gruppo.

Intanto, sempre per quanto riguarda la questione delle nomine, si è dimesso il segretario provinciale del PRI, Domenico Fruggerio — avverte un comunicato — ha presentato le sue dimissioni perché non è stata accolta la proposta di «alternanza» e della rotazione degli iscritti al PRI negli incarichi recentemente votati dal consiglio comunale. E' stata convocata la direzione per eleggere il nuovo segretario.

Per tutto febbraio l'intervento igienico-sanitario

Sul problema igienico-sanitario l'amministrazione comunale, in coerenza con la linea di condotta intrapresa ormai da tempo, da un lato opera affinché nei cittadini si crei una coscienza quanto più ampia e sensibile sul rispetto delle norme igieniche e, dall'altro, è tesa a ricercare — di concerto con le strutture di democrazia diretta della città — tutte quelle iniziative operative atte ad un migliore assetto igienico-sanitario della città stessa.

Per questo, presso l'assessorato alla NU, e sotto la presidenza dell'assessore Elio Anzino, si è tenuta una riunione congiunta tra i rappresentanti dei consigli di quartiere di Mercato Pendino, rappresentanti dei consigli di quartiere di Fuorigrotta consigliere circoscrizionale Cammardella — ed i rappresentanti delle direzioni degli assessorati della NU, P.U., P.L., P.P., ed Igiene e Sanità.

Scopo della riunione elaborare un articolato piano di interventi igienico-sanitari in questi quartieri.

Dopo ampio ed approfondito esame delle caratteristiche specifiche dei quartieri stessi si è deciso di articolare gli interventi dal 13 febbraio al 18 marzo rispettivamente nei quartieri Pendino e Fuorigrotta. Inoltre, date le caratteristiche delle reti fognanti — si è anche deciso di sdoppiare l'intervento di quelli addetti alle fognature da quello della disinfezione della NU che assicura naturalmente il quotidiano servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel tempo che intercorre tra la data della riunione e quella di inizio delle operazioni l'amministrazione provvederà gli atti amministrativi necessari, mentre i CDQ articoleranno, nei modi e nelle forme più proprie, tutte quelle iniziative (volantini, giochi etc.) al fine di sensibilizzare e stimolare una proficua collaborazione dei cittadini.

Sarà cura dell'assessorato alla NU, notificare agli organi di stampa e radiotelevisivi un dettagliato elenco delle strade con le rispettive date d'intervento, affinché possano essere rese note alla cittadinanza, per far sì che le operazioni riescano pienamente.

«Si porta a conoscenza dei cittadini che presso la VII sezione municipale, d'intesa con la VI divisione strade, è stato decretato un ufficio tecnico al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare eventuali dissesti stradali che presentino pericolo per la pubblica incolumità». Già numerosi sono le segnalazioni pervenute.

Continua di insegnanti delle scuole medie ancora senza stipendio. E' una storia che si ripete con concorrente periodicità nonostante le promesse e le assicurazioni fatte in merito dal Provveditorato.

Il ritardo dei pagamenti dei stipendi ai professori, più volte denunciato dai sindacati confederali scuola, suona offensivo verso una categoria di lavoratori che, dopo aver prestato la loro opera durante il mese, questi ad vedono costretti quasi ad elemosinare

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

Tutto questo sotto gli occhi del provveditore Maurano il quale, al di là delle interviste e delle belle parole, sembra completamente impotente di fronte a questo andazzo.

MERCATO - PENDINO - FUORIGROTTA

Per tutto febbraio l'intervento igienico-sanitario

Sul problema igienico-sanitario l'amministrazione comunale, in coerenza con la linea di condotta intrapresa ormai da tempo, da un lato opera affinché nei cittadini si crei una coscienza quanto più ampia e sensibile sul rispetto delle norme igieniche e, dall'altro, è tesa a ricercare — di concerto con le strutture di democrazia diretta della città — tutte quelle iniziative operative atte ad un migliore assetto igienico-sanitario della città stessa.

Per questo, presso l'assessorato alla NU, e sotto la presidenza dell'assessore Elio Anzino, si è tenuta una riunione congiunta tra i rappresentanti dei consigli di quartiere di Mercato Pendino, rappresentanti dei consigli di quartiere di Fuorigrotta consigliere circoscrizionale Cammardella — ed i rappresentanti delle direzioni degli assessorati della NU, P.U., P.L., P.P., ed Igiene e Sanità.

Scopo della riunione elaborare un articolato piano di interventi igienico-sanitari in questi quartieri.

Dopo ampio ed approfondito esame delle caratteristiche specifiche dei quartieri stessi si è deciso di articolare gli interventi dal 13 febbraio al 18 marzo rispettivamente nei quartieri Pendino e Fuorigrotta. Inoltre, date le caratteristiche delle reti fognanti — si è anche deciso di sdoppiare l'intervento di quelli addetti alle fognature da quello della disinfezione della NU che assicura naturalmente il quotidiano servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel tempo che intercorre tra la data della riunione e quella di inizio delle operazioni l'amministrazione provvederà gli atti amministrativi necessari, mentre i CDQ articoleranno, nei modi e nelle forme più proprie, tutte quelle iniziative (volantini, giochi etc.) al fine di sensibilizzare e stimolare una proficua collaborazione dei cittadini.

Sarà cura dell'assessorato alla NU, notificare agli organi di stampa e radiotelevisivi un dettagliato elenco delle strade con le rispettive date d'intervento, affinché possano essere rese note alla cittadinanza, per far sì che le operazioni riescano pienamente.

«Si porta a conoscenza dei cittadini che presso la VII sezione municipale, d'intesa con la VI divisione strade, è stato decretato un ufficio tecnico al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare eventuali dissesti stradali che presentino pericolo per la pubblica incolumità». Già numerosi sono le segnalazioni pervenute.

Continua di insegnanti delle scuole medie ancora senza stipendio. E' una storia che si ripete con concorrente periodicità nonostante le promesse e le assicurazioni fatte in merito dal Provveditorato.

Il ritardo dei pagamenti dei stipendi ai professori, più volte denunciato dai sindacati confederali scuola, suona offensivo verso una categoria di lavoratori che, dopo aver prestato la loro opera durante il mese, questi ad vedono costretti quasi ad elemosinare

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

Tutto questo sotto gli occhi del provveditore Maurano il quale, al di là delle interviste e delle belle parole, sembra completamente impotente di fronte a questo andazzo.

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

MERCATO - PENDINO - FUORIGROTTA

Per tutto febbraio l'intervento igienico-sanitario

Sul problema igienico-sanitario l'amministrazione comunale, in coerenza con la linea di condotta intrapresa ormai da tempo, da un lato opera affinché nei cittadini si crei una coscienza quanto più ampia e sensibile sul rispetto delle norme igieniche e, dall'altro, è tesa a ricercare — di concerto con le strutture di democrazia diretta della città — tutte quelle iniziative operative atte ad un migliore assetto igienico-sanitario della città stessa.

Per questo, presso l'assessorato alla NU, e sotto la presidenza dell'assessore Elio Anzino, si è tenuta una riunione congiunta tra i rappresentanti dei consigli di quartiere di Mercato Pendino, rappresentanti dei consigli di quartiere di Fuorigrotta consigliere circoscrizionale Cammardella — ed i rappresentanti delle direzioni degli assessorati della NU, P.U., P.L., P.P., ed Igiene e Sanità.

Scopo della riunione elaborare un articolato piano di interventi igienico-sanitari in questi quartieri.

Dopo ampio ed approfondito esame delle caratteristiche specifiche dei quartieri stessi si è deciso di articolare gli interventi dal 13 febbraio al 18 marzo rispettivamente nei quartieri Pendino e Fuorigrotta. Inoltre, date le caratteristiche delle reti fognanti — si è anche deciso di sdoppiare l'intervento di quelli addetti alle fognature da quello della disinfezione della NU che assicura naturalmente il quotidiano servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel tempo che intercorre tra la data della riunione e quella di inizio delle operazioni l'amministrazione provvederà gli atti amministrativi necessari, mentre i CDQ articoleranno, nei modi e nelle forme più proprie, tutte quelle iniziative (volantini, giochi etc.) al fine di sensibilizzare e stimolare una proficua collaborazione dei cittadini.

Sarà cura dell'assessorato alla NU, notificare agli organi di stampa e radiotelevisivi un dettagliato elenco delle strade con le rispettive date d'intervento, affinché possano essere rese note alla cittadinanza, per far sì che le operazioni riescano pienamente.

«Si porta a conoscenza dei cittadini che presso la VII sezione municipale, d'intesa con la VI divisione strade, è stato decretato un ufficio tecnico al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare eventuali dissesti stradali che presentino pericolo per la pubblica incolumità». Già numerosi sono le segnalazioni pervenute.

Continua di insegnanti delle scuole medie ancora senza stipendio. E' una storia che si ripete con concorrente periodicità nonostante le promesse e le assicurazioni fatte in merito dal Provveditorato.

Il ritardo dei pagamenti dei stipendi ai professori, più volte denunciato dai sindacati confederali scuola, suona offensivo verso una categoria di lavoratori che, dopo aver prestato la loro opera durante il mese, questi ad vedono costretti quasi ad elemosinare

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

Tutto questo sotto gli occhi del provveditore Maurano il quale, al di là delle interviste e delle belle parole, sembra completamente impotente di fronte a questo andazzo.

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

MERCATO - PENDINO - FUORIGROTTA

Per tutto febbraio l'intervento igienico-sanitario

Sul problema igienico-sanitario l'amministrazione comunale, in coerenza con la linea di condotta intrapresa ormai da tempo, da un lato opera affinché nei cittadini si crei una coscienza quanto più ampia e sensibile sul rispetto delle norme igieniche e, dall'altro, è tesa a ricercare — di concerto con le strutture di democrazia diretta della città — tutte quelle iniziative operative atte ad un migliore assetto igienico-sanitario della città stessa.

Per questo, presso l'assessorato alla NU, e sotto la presidenza dell'assessore Elio Anzino, si è tenuta una riunione congiunta tra i rappresentanti dei consigli di quartiere di Mercato Pendino, rappresentanti dei consigli di quartiere di Fuorigrotta consigliere circoscrizionale Cammardella — ed i rappresentanti delle direzioni degli assessorati della NU, P.U., P.L., P.P., ed Igiene e Sanità.

Scopo della riunione elaborare un articolato piano di interventi igienico-sanitari in questi quartieri.

Dopo ampio ed approfondito esame delle caratteristiche specifiche dei quartieri stessi si è deciso di articolare gli interventi dal 13 febbraio al 18 marzo rispettivamente nei quartieri Pendino e Fuorigrotta. Inoltre, date le caratteristiche delle reti fognanti — si è anche deciso di sdoppiare l'intervento di quelli addetti alle fognature da quello della disinfezione della NU che assicura naturalmente il quotidiano servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel tempo che intercorre tra la data della riunione e quella di inizio delle operazioni l'amministrazione provvederà gli atti amministrativi necessari, mentre i CDQ articoleranno, nei modi e nelle forme più proprie, tutte quelle iniziative (volantini, giochi etc.) al fine di sensibilizzare e stimolare una proficua collaborazione dei cittadini.

Sarà cura dell'assessorato alla NU, notificare agli organi di stampa e radiotelevisivi un dettagliato elenco delle strade con le rispettive date d'intervento, affinché possano essere rese note alla cittadinanza, per far sì che le operazioni riescano pienamente.

«Si porta a conoscenza dei cittadini che presso la VII sezione municipale, d'intesa con la VI divisione strade, è stato decretato un ufficio tecnico al quale i cittadini possono rivolgersi per segnalare eventuali dissesti stradali che presentino pericolo per la pubblica incolumità». Già numerosi sono le segnalazioni pervenute.

Continua di insegnanti delle scuole medie ancora senza stipendio. E' una storia che si ripete con concorrente periodicità nonostante le promesse e le assicurazioni fatte in merito dal Provveditorato.

Il ritardo dei pagamenti dei stipendi ai professori, più volte denunciato dai sindacati confederali scuola, suona offensivo verso una categoria di lavoratori che, dopo aver prestato la loro opera durante il mese, questi ad vedono costretti quasi ad elemosinare

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

Tutto questo sotto gli occhi del provveditore Maurano il quale, al di là delle interviste e delle belle parole, sembra completamente impotente di fronte a questo andazzo.

La musica non cambia, si continua a scricchiolare: ha banca accusa il Provveditorato, il Provveditorato rigira la manovale all'ufficio ragioneria, l'ufficio ragioneria accusa a sua volta le segreterie delle scuole, le segreterie, infine, scaricano il movimento sul Provveditorato.

Alla Continental

Il padrone chiude in fabbrica i lavoratori

Continua il braccio di ferro tra i lavoratori della «Continental», una piccola fabbrica di mobili di Capodichino e il padrone, Antonio Salerno. Questi nei giorni scorsi aveva licenziato ben quindici dei ventisei dipendenti, senza fornire alcuna spiegazione. Ieri mattina, inoltre, non si è presentato all'incontro fissato coi sindacati all'ufficio provinciale del lavoro. I lavoratori hanno allora occupato lo stabilimento.

A questo punto il Salerno ha reagito con incredibile provocazione: ha infatti chiuso a chiave tutte le uscite della piccola fabbrica.

Una ferma protesta è stata sollevata dalla FLC, il sindacato di categoria. Per oggi pomeriggio, per iniziativa del consiglio di quartiere di Scandigliano si svolgerà un incontro pubblico sulla questione.

Il partito

Oggi

COMITATO CITTADINO

Domani

Domani

Alla Continental

Il padrone chiude in fabbrica i lavoratori

Continua il braccio di ferro tra i lavoratori della «Continental», una piccola fabbrica di mobili di Capodichino e il padrone, Antonio Salerno. Questi nei giorni scorsi aveva licenziato ben quindici dei ventisei dipendenti, senza fornire alcuna spiegazione. Ieri mattina, inoltre, non si è presentato all'incontro fissato coi sindacati all'ufficio provinciale del lavoro. I lavoratori hanno allora occupato lo stabilimento.

A questo punto il Salerno ha reagito con incredibile provocazione: ha infatti chiuso a chiave tutte le uscite della piccola fabbrica.

Una ferma protesta è stata sollevata dalla FLC, il sindacato di categoria. Per oggi pomeriggio, per iniziativa del consiglio di quartiere di Scandigliano si svolgerà un incontro pubblico sulla questione.

Il partito

Oggi

COMITATO CITTADINO

Domani

Domani

Lunga requisitoria del P.M. nella seduta di ieri

Per Postiglione e Romano chiesti 4 anni e 8 mesi

Ancora permangono dubbi sulle prove che dimostrerebbero la colpevolezza dei due imputati - Chiamato a testimoniare un altro operaio dell'Italsider - Questa mattina alla difesa

Marigliano - Speculazione anche nel cimitero

Nicchie abusive nel camposanto

Speculazione edilizia anche nel cimitero. Questo è lo sia l'ordito (ma non del tutto insolito) risultato qui sono giunti dopo lunghe indagini i carabinieri della compagnia di Casoria.

Il cimitero è quello di Marigliano e la speculazione si riferisce ad un gran numero di nicchie costruite abusivamente. Tre persone — Umberto Addeo, pensionato di 49 anni, Pasqualina Costantino, casalinga di 39 anni e Alfonso Di Tulla, muratore di 46 anni — tutte di Marigliano (i primi due abitanti in corso Umberto ed il terzo in via Luigi Settembrini) sono state denunciate a piede libero per truffa continuata aggravata.

Queste tre persone (è possibile comunque che siano solo dei prestanome) avevano chiesto al Comune tre licenze edilizie per la costruzione di altrettante cappelle. Il totale delle nicchie che potevano essere costruite — in base alle licenze rilasciate — era di 63. Dopo una accurata ispezione nelle tre cappelle si è scoperto, invece, che ne erano state costruite ben 179. E su queste nicchie abusive era fiorito un vero e proprio commercio per un giro di decine e decine di milioni. Le indagini dei carabinieri, infatti, hanno preso il via proprio dalle segnalazioni di numerosi cittadini che erano costretti a pagare, per avere una nicchia cifre che andavano dalle 300 mila lire al milione e mezzo.

Formazione professionale

Delega alle Province: finanziamenti pronti

L'assessore regionale alla Formazione professionale e Problemi del lavoro, Domenico Levoli, informa che la giunta regionale ha deliberato le prime due anticipazioni di fondi alle amministrazioni provinciali della Campania per l'esercizio e le funzioni di delega in materia di formazione professionale.

Intanto — ha dichiarato testualmente Levoli — gli atti deliberati adottati dalla giunta erano condizionati, per la parte relativa alla copertura finanziaria, dalla entrata in vigore, a seguito di pubblicazione sul bollettino ufficiale degli atti della Regione, delle leggi

Lunga requisitoria del P.M. nella seduta di ieri

Per Postiglione e Romano chiesti 4 anni e 8 mesi

Ancora permangono dubbi sulle prove che dimostrerebbero la colpevolezza dei due imputati - Chiamato a testimoniare un altro operaio dell'Italsider - Questa mattina alla difesa

Marigliano - Speculazione anche nel cimitero

Nicchie abusive nel camposanto

Speculazione edilizia anche nel cimitero. Questo è lo sia l'ordito (ma non del tutto insolito) risultato qui sono giunti dopo lunghe indagini i carabinieri della compagnia di Casoria.

Il cimitero è quello di Marigliano e la speculazione si riferisce ad un gran numero di nicchie costruite abusivamente. Tre persone — Umberto Addeo, pensionato di 49 anni, Pasqualina Costantino, casalinga di 39 anni e Alfonso Di Tulla, muratore di 46 anni — tutte di Marigliano (i primi due abitanti in corso Umberto ed il terzo in via Luigi Settembrini) sono state denunciate a piede libero per truffa continuata aggravata.

Queste tre persone (è possibile comunque che siano solo dei prestanome) avevano chiesto al Comune tre licenze edilizie per la costruzione di altrettante cappelle. Il totale delle nicchie che potevano essere costruite — in base alle licenze rilasciate — era di 63. Dopo una accurata ispezione nelle tre cappelle si è scoperto, invece, che ne erano state costruite ben 179. E su queste nicchie abusive era fiorito un vero e proprio commercio per un giro di decine e decine di milioni. Le indagini dei carabinieri, infatti, hanno preso il via proprio dalle segnalazioni di numerosi cittadini che erano costretti a pagare, per avere una nicchia cifre che andavano dalle 300 mila lire al milione e mezzo.

Formazione professionale

Delega alle Province: finanziamenti pronti

L'assessore regionale alla Formazione professionale e Problemi del lavoro, Domenico Levoli, informa che la giunta regionale ha deliberato le prime due anticipazioni di fondi alle amministrazioni provinciali della Campania per l'esercizio e le funzioni di delega in materia di formazione professionale.

Intanto — ha dichiarato testualmente Levoli — gli atti deliberati adottati dalla giunta erano condizionati, per la parte relativa alla copertura finanziaria, dalla entrata in vigore, a seguito di pubblicazione sul bollettino ufficiale degli atti della Regione, delle leggi

Lunga requisitoria del P.M. nella seduta di ieri

Per Postiglione e Romano chiesti 4 anni e 8 mesi

Ancora permangono dubbi sulle prove che dimostrerebbero la colpevolezza dei due imputati - Chiamato a testimoniare un altro operaio dell'Italsider - Questa mattina alla difesa

Marigliano - Speculazione anche nel cimitero

Nicchie abusive nel camposanto

Speculazione edilizia anche nel cimitero. Questo è lo sia l'ordito (ma non del tutto insolito) risultato qui sono giunti dopo lunghe indagini i carabinieri della compagnia di Casoria.

Il cimitero è quello di Marigliano e la speculazione si riferisce ad un gran numero di nicchie costruite abusivamente. Tre persone — Umberto Addeo, pensionato di 49 anni, Pasqualina Costantino, casalinga di 39 anni e Alfonso Di Tulla, muratore di 46 anni — tutte di Marigliano (i primi due abitanti in corso Umberto ed il terzo in via Luigi Settembrini) sono state denunciate a piede libero per truffa continuata aggravata.

Queste tre persone (è possibile comunque che siano solo dei prestanome) avevano chiesto al Comune tre licenze edilizie per la costruzione di altrettante cappelle. Il totale delle nicchie che potevano essere costruite — in base alle licenze rilasciate — era di 63. Dopo una accurata ispezione nelle tre cappelle si è scoperto, invece, che ne erano state costruite ben 179. E su queste nicchie abusive era fiorito un vero e proprio commercio per un giro di decine e decine di milioni. Le indagini dei carabinieri, infatti, hanno preso il via proprio dalle segnalazioni di numerosi cittadini che erano costretti a pagare, per avere una nicchia cifre che andavano dalle 300 mila lire al milione e mezzo.

Formazione professionale

Delega alle Province: finanziamenti pronti

L'assessore regionale alla Formazione professionale e Problemi del lavoro, Domenico Levoli, informa che la giunta regionale ha deliberato le prime due anticipazioni di fondi alle amministrazioni provinciali della Campania per l'esercizio e le funzioni di delega in materia di formazione professionale.</